

Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di NOVARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MALLARINO FABRIZIO



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Conclusioni

Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Organo di revisione

Verbale del 01/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

ACQUI TERME, lì 01/04/2016

L'organo di revisione

DR. MALLARINO FABRIZIO



INTRODUZIONE

Il sottoscritto MALLARINO FABRIZIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 19/04/2013 per il triennio 01/05/2013 – 30/04/2016

- ♦ ricevuta in data 25/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 39 del 25/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ♦ non sono state riscontrate irregolarità ed inoltre l'Ente ha tenuto conto dei suggerimenti espressi durante l'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli

organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL avvalendosi della facoltà concessa contestualmente all'approvazione del bilancio avvenuta con delibera consigliare **n. 24 in data 30/07/2015**;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. **n. 25 del 07/03/2016** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta ed in particolare:
 - o la dichiarazione IVA è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 11261864588 - 0000006 del 29/9/2015** per l'anno d'imposta **2014**;
 - o la dichiarazione 770 è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 20482036221 - 0000010 del 15/9/2015** per l'anno d'imposta **2014**;
 - o la dichiarazione IRAP è stata regolarmente presentata per via telematica con **n. 11260654415 - 0000003 del 29/9/2015** per l'anno d'imposta **2014**;
 - o per le stesse dichiarazioni, in relazione all'anno in corso, è stato affidato il relativo incarico per la predisposizione e l'invio telematico;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 1490** reversali e **n. 1538** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, **nel caso specifico non sono stati accessi mutui nel corso dell'anno 2015**.
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti e gli stessi sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale **n. 8 e n. 9 del 18/01/2016**.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **VENETO BANCA**, reso entro il 30 gennaio 2016 (**NOTA PROT. 547 DEL 27/01/2016**).

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			41.924,35
Riscossioni	857.902,97	4.367.874,92	5.225.777,89
Pagamenti	570.418,00	4.671.747,89	5.242.165,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			25.536,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			25.536,35
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente; non si evidenziano anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	347.752,07	405.917,72	41.924,35
Anticipazioni (non estinte al 31/12)	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di **euro 416.956,43**:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

il Comune di San Maurizio d'Opaglio, non ha applicato la Tassa sui servizi indivisibili (TASI), mentre ha introdotto per la prima volta l'addizionale comunale all'Irpef solo a partire dall'anno 2014 e quindi l'incasso di questa imposta è entrato a regime, con il versamento dei saldi e degli acconto solo sul finire del 2015; per il resto la parte più importante dei flussi di cassa è stata concentrata in occasione dell'acconto IMU a giugno, del saldo IMU a dicembre, mentre il ruolo Tassa Rifiuti ha avuto scadenza nei mesi di ottobre, novembre e dicembre; a ciò vanno aggiunti l'incertezza e soprattutto i gravi ritardi nell'erogazione dei trasferimenti da parte dello Stato che hanno inevitabilmente compromesso anche per il 2015 la liquidità dell'Ente.

Fermo restando le palesi difficoltà in termini di cassa dovute principalmente a fattori esterni, risulta importante impostare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la gestione delle entrate e la programmazione e la compatibilità dei pagamenti, anche in virtù delle norme di derivazione comunitaria, che impongono alla P.A. di pagare i fornitori entro 30 giorni dal ricevimento fattura; a tal proposito il tempo medio di pagamento dei fornitori dell'ente è di circa 35 giorni.

Cassa vincolata

Non si è reso necessario provvedere alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 324.109,68 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	4	2015
Accertamenti di competenza		4.893.271,36
Impegni di competenza		4.903.453,65
Fondo Pluriennale Vincolato		334.291,97
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		324.109,68

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.367.874,92
Pagamenti	(-)	4.671.747,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-303.872,97
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	334.291,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	334.291,97
Residui attivi	(+)	525.396,44
Residui passivi	(-)	231.705,76
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	293.690,68
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		324.109,68
Di cui FPV finale		298637,9

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Totale titoli (I+II+III) (A)	2.409.598,90
Spese titolo I (B)	2.155.397,34
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	247.745,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	6.455,80
FPV di parte corrente iniziale (+)	35.503,08
FPV di parte corrente finale (-)	34.000,00
FPV differenza (E)	1.503,08
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	7.958,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	7
	2015
Entrate titolo IV	135.633,31
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V) (M)	135.633,31
Spese titolo II (N)	152.271,40
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-16.638,09
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	34.150,99
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	17.512,90

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

**** categorie 2,3 e 4.**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti

da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo

Sulla base di questi presupposti, si può ragionevolmente sostenere che nella gestione 2015 non si registrano entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 21.792,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			41.924,35
RISCOSSIONI	857.902,97	4.367.874,92	5.225.777,89
PAGAMENTI	570.418,00	4.671.747,89	5.242.165,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			25.536,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			25.536,35
RESIDUI ATTIVI	40.543,90	525.396,44	565.940,34
RESIDUI PASSIVI	39.340,33	231.705,76	271.046,09
<i>Differenza</i>			294.894,25
<i>FPV per spese correnti</i>			34.000,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			264.637,90
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			21.792,70

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	18.394,20
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.036,76
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	21.430,96

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 **non è stato** utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	940.519,81	857.902,97	40.543,90	- 42.072,94
Residui passivi	980.949,57	570.418,00	39.340,33	- 371.191,24

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	4.893.271,36
Totale impegni di competenza (-)	4.903.453,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-10.182,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	42.072,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	371.191,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	329.118,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-10.182,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	329.118,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.494,59
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	320.430,60
di cui FPV	294.894,25

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *(per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti)* ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2594
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2495
3	SALDO FINANZIARIO	99
4	SALDO OBIETTIVO 2015	71
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	71

L'ente ha provveduto in data 14/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	%
Titolo I Entrate tributarie	1.787.500,00	1.734.354,30	-53.145,70	-2,97 %
Titolo II Trasferimenti	67.000,00	82.598,32	15.598,32	23,28 %
Titolo III Entrate extratributarie	655.800,00	592.646,28	-63.153,72	-9,63 %
Titolo IV Entrate da capitali	199.000,00	135.633,31	-63.366,69	-31,84 %
Titolo V Entrate da prestiti	2.000.000,00	1.973.991,17	-26.008,83	-1,30 %
Titolo VI Partite di giro	415.000,00	374.047,98	-40.952,02	-9,87 %
Avanzo applicato / F.P.V.	334.291,97			
Totale	5.458.591,97	4.893.271,36	-565.320,61	-10,36 %

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>	<i>%</i>
Titolo I Spese correnti	2.296.803,08	2.155.397,34	-141.405,74	-6,16 %
Titolo II Spese in conto capitale	497.788,89	152.271,40	-345.517,49	-69,41 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	2.249.000,00	2.221.736,93	-27.263,07	-1,21 %
Titolo IV Partite di giro	415.000,00	374.047,98	-40.952,02	-9,87 %
Totale	5.458.591,97	4.903.453,65	-555.138,32	-10,17 %

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Titolo I Entrate tributarie	1.792.500,00	1.734.354,30	-58.145,70
Titolo II Trasferimenti	67.000,00	82.598,32	15.598,32
Titolo III Entrate extratributarie	655.800,00	592.646,28	-63.153,72
Titolo IV Entrate da capitali	234.000,00	135.633,31	-98.366,69
Titolo V Entrate da prestiti	2.000.000,00	1.973.991,17	-26.008,83
Titolo VI Partite di giro	415.000,00	374.047,98	-40.952,02
Avanzo applicato / F.P.V.	334.291,97		
Totale	5.498.591,97	4.893.271,36	-605.320,61

Spesa	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>
Titolo I Spese correnti	2.301.803,08	2.155.397,34	-146.405,74
Titolo II Spese in conto capitale	532.788,89	152.271,40	-380.517,49
Titolo III Rimborsi di prestiti	2.249.000,00	2.221.736,93	-27.263,07
Titolo IV Partite di giro	415.000,00	374.047,98	-40.952,02
Totale	5.498.591,97	4.903.453,65	-595.138,32

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		35.000,00	35.111,22	100,32%	35.111,22	100,00%
Totale		35.000,00	35.111,22	100,32%	35.111,22	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€. 91.419,16	€. 190.393,57	€. 101.329,85
interamente riscossi	Interamente riscossi	Interamente riscossi

Non è stata destinata alcuna percentuale al finanziamento della spesa del titolo I.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse per contributo per permesso di costruire.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non è in stato di dissesto, né ente strutturalmente deficitario.

Presenta una copertura dei servizi a domanda individuale pari al 69,39% per il 2015.

Presenta una copertura integrale (100%) del servizio di raccolta e gestione rifiuti solidi urbani.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	3.477,96	5.000,00	2.743,00
riscossione	3.477,96	5.000,00	2.743,00
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata è stata interamente destinata al finanziamento di spese per viabilità e segnaletica stradale.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 per canoni di locazione sono ***pari complessivamente ad €. 89.838,62 in linea con gli anni precedenti.***

Tali somme risultano interamente incassate.

Spese correnti

Le spese correnti in conto competenza definitivamente impegnate sono così riclassificate per funzioni e servizi :

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>%</i>
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	779.421,71	36,16 %
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
Funzioni di polizia locale	74.858,02	3,47 %
Funzioni di istruzione pubblica	338.255,20	15,69 %
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	18.985,19	0,88 %
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	55.417,98	2,57 %
Funzioni nel campo turistico	16.157,66	0,75 %
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	264.556,96	12,27 %
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	420.608,39	19,51 %
Funzioni nel settore sociale	187.136,23	8,68 %
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %
	2.155.397,34	100 %

Entrate Correnti	2.409.598,90	
-------------------------	--------------	--

Spese correnti su Entrate correnti

89,45 %

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

VOCE	2011	2012	2013	2015
SPESA INTERVENTO 01	675.937,58	675.226,02	639.921,42	607.491,93
ALTRE SPESE 03				
IRAP 07	46.414,10	44.619,05	39.957,94	39.233,25
TOTALE	722.351,68	719.845,07	679.879,36	646.725,18
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	103.291,71
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	103.291,71
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013	628.240,42	634.857,87	574.380,55	543.433,47
	612.492,95			

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non hanno subito aumenti rispetto al 2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed

il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è inferiore al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i limiti imposti.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 135.142,05.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,61 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano osservazioni particolari.

Limitazione acquisto immobili

In riferimento ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in materia di spesa impegnata per acquisto immobili, non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

In riferimento ai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in materia di spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi, nel caso specifico dell'Ente non ricorre la fattispecie.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo di €. 18.394,20.

Fondi spese e rischi futuri - Fondo contenziosi - Fondo perdite società partecipate

Sulla base delle risultanze contabili non è stato necessario provvedere ad alcun accantonamento prudenziale a fondi rischi generici, oltre a quelli previsti dalla legge.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.036,76 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,64%	5,55%	5,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.668.150,99	3.442.758,75	3.206.052,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-225.392,24	-236.706,11	-247.745,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.442.758,75	3.206.052,64	2.958.306,88
Nr. Abitanti al 31/12	3.139,00	3.128,00	3.050,00
Debito medio per abitante	1.096,77	1.024,95	969,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	158.150,49	146.181,70	135.142,05
Quota capitale	225.392,24	236.706,11	247.745,76
Totale fine anno	383.542,73	382.887,81	382.887,81

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 07/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

GESTIONE DEI RESIDUI

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da Riportare	Accertamenti	Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III	851.421,66	786.494,09	37.080,30	823.574,39	-27.847,27
C/Capitale Tit. IV, V	62.453,35	52.453,35	0,00	52.453,35	-10.000,00
Partite di giro Tit. VI	26.644,80	18.955,53	3.463,60	22.419,13	-4.225,67
TOTALE	940.519,81	857.902,97	40.543,90	898.446,87	-42.072,94

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	349.565,69	261.788,68	19.000,00	280.788,68	-68.777,01
C/Capitale Tit. II	584.565,59	273.438,51	9.645,18	283.083,69	-301.481,90
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	46.818,29	35.190,81	10.695,15	45.885,96	-932,33
TOTALE	980.949,57	570.418,00	39.340,33	609.758,33	-371.191,24

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	303,34
Minori residui attivi (-)	42.376,28
Minori residui passivi (+)	371.191,24
Saldo gestione residui	329.118,30

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	40.929,74
Gestione in conto capitale	291.481,90
Gestione partite di giro	-3.293,34
Verifica saldo gestione residui	329.118,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debito fuori bilancio riconosciuti ne segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali

Rapporti con organismi partecipati

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite ma i seguenti utili d'esercizio:

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Utile anno 2015</i>
<i>Azienda Speciale Farmaceutica</i>	€. 85.117,18
<i>Istituzione Museo del Rubinetto</i>	€. 667,32

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto ***che dovrà essere pubblicato***) sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non presenta alcuna osservazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente

utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Agenti contabili speciali

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine

di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	1.734.354,30		
2) Proventi da trasferimenti	82.598,32		
3) Proventi da servizi pubblici	313.655,28		
4) Proventi da gestione patrimoniale	116.906,31		
5) Proventi diversi	100.053,63		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		2.347.567,84	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	607.491,93		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	135.536,90		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	1.013.895,54		
13) Godimento beni di terzi	785,52		
14) Trasferimenti	179.441,07		
15) Imposte e tasse	81.354,33		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	278.716,23		
Totale costi della gestione (B)		2.297.221,52	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)		50.346,32	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	62.031,06		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17 + 18 - 19)		62.031,06	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			112.377,38

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	0,00		
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	135.142,05		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D) (20 - 21)		-135.142,05	-22.764,67
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	69.709,34		
23) Sopravvenienze attive	10.198,67		
24) Plusvalenze patrimoniali	9.000,00		
Totale (e.1) (22+23+24)		88.908,01	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	42.271,61		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	1.750,00		
Totale (e.2) (25+26+27+28)		44.021,61	
Totale (E) (e.1 - e.2)		44.886,40	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			22.121,73

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZ A INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZ A FINALE
			+	-	+	-	
ATTIVO							
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	3.143.887,91	2.991.043,71	181.246,61	0,00		158.400,69	3.013.889,63
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	152.844,20				158.400,69		311.244,89
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.307.801,35	1.239.273,07	648.869,11	0,00		87.994,35	1.800.147,83
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	68.528,28				87.994,35		156.522,63
6) Macchinari, attrezzature e impianti	7.175,55	3.269,40	3.969,88	0,00		3.906,15	3.333,13
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.906,15				3.906,15		7.812,30
7) Attrezzature e sistemi informatici	5.841,84	4.065,63	0,00	0,00		2.570,19	1.495,44
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.776,21				2.570,19		4.346,40
8) Automezzi e motomezzi	51.845,28	26.000,43	0,00	0,00		25.844,85	155,58
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	25.844,85				25.844,85		51.689,70
9) Mobili e macchine d'ufficio	15.243,90	12.195,12	0,00	0,00		0,00	12.195,12
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.048,78				0,00		3.048,78
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	834.085,60	834.085,60	329.363,56	0,00		834.085,60	329.363,56
Totale		5.109.932,96	1.163.449,16	0,00	0,00	1.112.801,83	5.160.580,29
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00	0,00				0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00				0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00					0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.109.932,96	1.163.449,16	0,00	0,00	1.112.801,83	5.160.580,29

	IMPORTI PARZIAL I	CONSISTENZ A INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZ A FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	496.927,0 0	496.927,00	306.636,56	448.341,23	0,00	28.045,94	327.176,39
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti	7.655,37	7.655,37	14.010,36	7.655,37	0,00	0,00	14.010,36
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Regione - correnti	16.000,00	16.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
- capitale	30.400,00	30.400,00	0,00	22.400,00	0,00	8.000,00	0,00
a) Altri - correnti	2.253,60	2.253,60	4.443,40	2.253,60	0,00	0,00	4.443,40
- capitale	1.438,00	1.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.438,00
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	98.062,07	98.062,07	47.374,50	97.720,27	303,34	104,67	47.914,97
b) verso utenti di beni patrimoniali	140.578,9 8	140.578,98	40.681,70	140.578,98	0,00	0,00	40.681,70
c) verso altri - correnti	89.944,64	89.944,64	99.053,63	89.944,64	0,00	2.000,00	97.053,63
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,0 0	2.000,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	26.644,80	26.644,80	5.196,29	18.955,53	0,00	4.225,67	8.659,89
4) Crediti per IVA	562,00	562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562,00
5) Per depositi							
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	5.053,35	5.053,35	0,00	5.053,35	0,00	0,00	0,00
Totale		940.519,81	525.396,44	857.902,97	2.303,3 4	44.376,28	565.940,34
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli	0,00	0,00	0,00				0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	41.924,35	41.924,35	5.225.777,8 9	5.242.165,8 9			25.536,35
2) Depositi bancari	0,00	0,00					0,00
Totale		41.924,35	5.225.777,8 9	5.242.165,8 9	0,00	0,00	25.536,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		982.444,16	5.751.174,3 3	6.100.068,8 6	2.303,3 4	44.376,28	591.476,69
C) RATEI E RISCONTI							
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)		6.092.377,12	6.914.623,4 9	6.100.068,8 6	2.303,3 4	1.157.178,1 1	5.752.056,98
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE	584.565,5 9	584.565,59	96.346,35	273.438,51	0,00	301.481,90	105.991,53
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		584.565,59	96.346,35	273.438,51	0,00	301.481,90	105.991,53

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZ A INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZ A FINALE
			+	-	+	-	
PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	2.105.112,9 1	2.105.112,91			22.121,7 3	0,00	2.127.234,64
II) Netto da beni demaniali	90.334,00	90.334,00					90.334,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.195.446,91	0,00	0,00	22.121,7 3	0,00	2.217.568,64
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	258.217,19	258.217,19	0,00			8.000,00	250.217,19
II) Conferimenti da concessioni di edificare	36.276,40	36.276,40	126.633,3 1			2.000,00	160.909,71
TOTALE CONFERIMENTI		294.493,59	126.633,3 1	0,00	0,00	10.000,00	411.126,90
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	3.206.052,6 4	3.206.052,64	0,00	247.745,7 6		0,00	2.958.306,88
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	349.565,69	349.565,69	126.537,4 5	261.788,6 8	0,00	68.777,01	145.537,45
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	46.818,29	46.818,29	8.821,96	35.190,81	0,00	932,33	19.517,11
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate	0,00	0,00					0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00					0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istit.)	0,00	0,00					0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00					0,00
TOTALE DEBITI		3.602.436,62	135.359,4 1	544.725,2 5	0,00	69.709,34	3.123.361,44
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		6.092.377,12	261.992,7 2	544.725,2 5	22.121,7 3	79.709,34	5.752.056,98
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	584.565,59	584.565,59	96.346,35	273.438,5 1	0,00	301.481,9 0	105.991,53
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		584.565,59	96.346,35	273.438,5 1	0,00	301.481,9 0	105.991,53

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☐ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015



L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MALLARINO FABRIZIO